

GALLIATE. DOPO IL PASSAGGIO DI GESTIONE AL MAGGIORE

# “Così si affossa l'ospedale S. Rocco”

## Accuse da Cisl alla direzione: bilanci in rosso e assenza di progetti

EMANUELA BRICCO  
GALLIATE

Precarietà, assenza di progetti a lungo termine, bilanci in rosso. Sono le critiche della Cisl dopo gli ultimi sviluppi che riguardano l'ospedale San Rocco di Galliate. Passato a gennaio sotto la gestione dell'Ospedale Maggiore di Novara, il presidio doveva diventare punto decentrato altamente specializzato nel trattamento di patologie meno complesse. Il sindacalista Alberto Imazio: «Dobbiamo purtroppo notare come il progetto, nel complesso, stenti a decollare. Il San Rocco ha i bilanci in rosso».

L'attacco, va sottolineato, non è a quanti e a come lavorano al San Rocco - sindaci della zona riferiscono di non aver avuto lamentele dai cittadini - ma alla dirigenza superiore per l'inattuato sviluppo e la mancata armonizzazione con il Maggiore.

L'incontro pubblico dell'altra sera si è tenuto al castello. La Cisl ha voluto fare il punto: «Il 19 luglio si sarebbe dovuto tenere un vertice sul San Rocco - ha aggiunto Carlo Colzani, segretario Cisl - una riunione nella quale noi credevamo e che è stata disattesa dall'amministrazione del presidio ospedaliero. La sperimentazione finirà il 31



dicembre». Per la Cisl ci sono ancora troppi «forse» sul San Rocco: «Creare un reparto nuovo non significa fare arrivare una volta la settimana un chirurgo da Novara - ha commentato Colzani - questo è fare spot che scontenta il professionista, i colleghi, l'utenza e i dipendenti contribuendo a creare il caos gestionale». Problemi che sottintendono a una carenza complessiva sempre più si fa palpabile: «Fra i medici di base ormai c'è solo confusione - ha aggiunto Colzani - neppure loro sanno quali siano le specialità fruibili. Non sanno più

**L'incontro al castello**  
Dalla Cisl sono arrivate critiche pesanti ma anche stimoli per nuove riflessioni sulla rete della sanità

dove mandare i pazienti e la situazione peggiora». E ancora: «Occorre lavorare per creare quella fidelizzazione fra medico e paziente che contribuisce a snellire le liste d'attesa e trasforma un ospedale in un punto di riferimento certo - ha evidenziato Antonio Guidotti della Cisl Funzione Pubblica - mentre la dirigenza tentenna, le fughe passive verso gli ospedali di Magenta, Busto e Cuggiono aumentano come crescono le liste d'attesa all'ospedale di Novara». Poi un accenno che meriterà approfondimenti: «Forse faremmo meglio a



**2 mesi**  
mancano al termine della sperimentazione dei nuovi reparti al San Rocco

chiederci perché - ha aggiunto Colzani - qualcuno ha acquistato una palazzina di fronte al San Rocco. Forse per trasferirci ambulatori da Monza e da Novara?». I sindaci presenti, rispetto alle accuse della Cisl, hanno fatto presente: «Non ho sentito lamentele dai miei cittadini» ha riferito Maria Luisa Crespi di Cameri. Arturo Boccarda, Galliate: «Dall'utenza non abbiamo ricevuto reclami. Faccio un appello al personale: Maggiore e Asl 13 fanno parte della sanità pubblica. Voi operatori, per primi, dovete credere in questo progetto».

GALLIATE. ASSALTO IERI MATTINA

# Bandito solitario al “San Paolo” si fa consegnare diecimila euro

Rapina a mano armata alla Banca San Paolo di viale Leonardo da Vinci a Galliate. Ieri mattina un uomo con il volto coperto da passamontagna ha fatto irruzione ed è scappato con 10 mila euro in contanti. E' accaduto verso le 11. La banca era affollata di clienti. L'individuo, che secondo quanto raccontato da testimoni, poteva avere circa trent'anni e non presentava inflessioni dialettali particolari, è entrato dalla porta principale. Con il vol-

to travisato, ha urlato a tutti di mantenere la calma e, stringendo in pugno un tagliere, si è diretto verso una delle casse. Minacciando l'addetta allo sportello, in pochi secondi si è fatto consegnare tutto il denaro contante custodito, circa 10 mila euro, per poi darsi alla fuga nelle vie limitrofe.

Secondo le prime ricostruzioni, è scappato a piedi anche se gli inquirenti non escludono possa avere utilizzato un'auto parcheggiata poco di-

stante. Lavorano alle indagini i carabinieri di Galliate con i colleghi del comando provinciale di Novara, intervenuti con alcune «gazzelle» e gli uomini del reparto scientifico.

Questa, a Galliate, è la seconda rapina a mano armata in poco più di due settimane. A metà settembre infatti era stata ripulita anche la Unicredit Banca di via Beato Quagliotti. Stando però alle indagini dei carabinieri, i due reati non sarebbero stati compiuti dalla stessa mano. [E. BR.]



Lo sportello del «San Paolo» in via Leonardo da Vinci

UNIBIOS. AMBIENTE

# Dai fanghi di scarto i miasmi a Trecate

Dopo la protesta arrivano a Trecate le spiegazioni di Unibios sugli odori molesti degli ultimi giorni. Per l'azienda farmaceutica di via Mazzini i miasmi che hanno ammorbato l'aria della zona sono causati dall'impossibilità del gruppo a trattare determinate sostanze reflue del comparto chimico: «Questa situazione ha prodotto un accumulo e un conseguente ristagno di acque da scarto con la logica produzione di molecole olfattive».

Unibios aggiunge inoltre di avere «già investito cifre ragguardevoli per la realizzazione degli impianti necessari al trattamento degli scarichi in questione e di essere ancora in attesa del relativo provvedimento autorizzativo, necessario all'avvio del trattamento».

I tempi: «La situazione verrà sanata nei prossimi giorni - aggiunge una nota del gruppo - conferendo le ac-

**L'azienda: «Porteremo il materiale in centri esterni per il trattamento»**

que stoccate e parte dei fanghi in alcuni impianti esterni autorizzati».

I problemi nel quartiere San Bernardo sono iniziati lunedì mattina quando dallo stabilimento farmaceutico un odore ammorbante ha iniziato a contaminare tutta la zona. I residenti, dato il persistere, hanno tempestato di telefonate vigili e carabinieri per protestare contro la situazione, chiedendo spiegazioni e chiarimenti.

Rassicurazioni che Unibios non ha fatto attendere. In una nota l'azienda, oltre a spiegare le cause degli odori ha anche sottolineato come la sua volontà di miglioramento sotto il profilo della sicurezza e della compatibilità con il territorio sia assolutamente concreta, aggiungendo inoltre che «tutte le iniziative indicate dalla Conferenza dei servizi come utili o necessarie al fine di minimizzare i disagi verranno adottate senza alcun indugio». [E. BR.]

TUTTOaffari  
idee SHOPPING

per te  
€249,90  
anche in 8 rate da  
€ 36,49

Per un corpo tonico senza sforzo

È una piattaforma vibrante che, con una certa forza e frequenza invia onde in tutto il corpo. I muscoli, reagendo a queste onde, si contraggono e quindi effettuano un lavoro identico a quello prodotto da un esercizio fisico tradizionale. Le vibrazioni creano grandi benefici per modellare la muscolatura. Ti potrai allenare senza muoverti e senza sudare. Queste vibrazioni isolano i diversi muscoli e consentono di ottenere risultati con rapidità. Pochi minuti al giorno sono sufficienti.

**I risultati dei test dimostrano:**

un chiaro miglioramento della microcircolazione, favorendo una riduzione degli inestetismi, della pelle a buccia d'arancia e un rimodellamento della silhouette. Vengono stimolati tutti i muscoli del corpo. Rilassamento fisico. Effetti tonificanti sulla muscolatura.

Cod. 194766 Power Tonic

TAN 21,42%  
TAEG 23,65%



ORDINARE È SEMPLICE

CHIAMA IL NUMERO  
840 708 636

\*al costo di un solo scatto dai telefoni fissi e dai cellulari

24 ore su 24  
7 giorni su 7

Attivo tutti i giorni 24 ore su 24

CONSEGNA  
DOVE VUOI

Contributo spese di spedizione:  
solo 4,99 euro  
pagando con carta di credito

SODDISFATTO O  
RIMBORSATO

Non sei soddisfatto?  
Hai 30 giorni per restituire il prodotto

Gestito da MEDIA SHOPPING

ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA